



**LICEO STATALE "CARLO PORTA" - ERBA**



# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2022/23-2024/25**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4673/U del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Un nuovo scenario

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di miglioramento
- 2.3. Elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progetti di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Inclusione
- 3.7. Criteri di Valutazione
- 3.8. PDDI
- 3.9. Mobilità studentesca



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Statale Carlo Porta raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all'Erbese, spingendosi fino a Lecco. Tale bacino di riferimento rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono.

Nel corso degli anni è cresciuta sul territorio la presenza di **alunni stranieri e di alunni con BES**: le scuole secondarie di primo grado manifestano la richiesta di percorsi di studio non solo liceali ma anche tecnici e professionali. Questa esigenza non riesce ad essere pienamente soddisfatta dalla proposta formativa attualmente presente nell'erbese, perciò molti studenti disattendendo il consiglio orientativo e affrontano il percorso liceale senza i necessari prerequisiti. Le famiglie tergiversano uno, due anni prima di accettare che lo studente frequenti un un indirizzo scolastico a lui congeniale situato però nella città di Como. Questo scenario a volte alimenta la dispersione e l'abbandono scolastico.

La collaborazione proficua e le **Convenzioni attivate con Agenzie, Enti e Cooperative presenti sul territorio** (Comune di Erba, Gruppo Culturale La Martesana, Consultorio, Consorzio Erbese, La Nostra Famiglia) consentono di lavorare in maniera proficua per lo sviluppo di obiettivi trasversali legati al rispetto dei beni culturali e ambientali e per il rafforzamento di attività inerenti all'accoglienza e all'inclusione.

La consolidata **collaborazione con i genitori** (presenti attraverso il Comitato Genitori Porta CO.GE.PO) risulta essere una preziosa opportunità di arricchimento culturale e supporto a livello organizzativo.

Le classi prime vengono formate ogni anno prevedendo la possibilità di accogliere al massimo 27 studenti, compresi gli studenti interni non promossi che si iscrivano entro il termine previsto per la conferma della nuove iscrizioni. Non sempre tutte le richieste

riescono ad essere accolte, soprattutto per problemi legati alla capienza delle aule e degli spazi disponibili.

In caso di richieste eccedenti, si procede a stilare una graduatoria sulla base del consiglio orientativo espresso dalla Scuola Secondaria, della provenienza da Scuole di primo grado della rete degli Istituti scolastici dell'erbese, della seconda lingua studiata e della presenza di fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto. Gli studenti con disabilità non possono superare il numero di due per classe, salvo differente valutazione in rapporto al funzionamento specifico degli stessi.

**ALLEGATI:**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.pdf

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La **collocazione del liceo in una villa storica** è certamente fonte di prestigio e motivo di appagamento per la sua bellezza, ma pone anche vincoli importanti: spazi logistici inadeguati alle capienze, in particolare per quanto riguarda le aule.

La sede del Liceo Carlo Porta non è un edificio costruito per ospitare una scuola. La struttura architettonica è quella di una villa d'epoca trasformata ad uso scolastico. Alcune aule sono spaziose, altre, invece, anguste; i collegamenti tra le diverse ali dell'edificio sono possibili attraverso i corridoi, i cortili e quattro scale. La qualità estetica dell'edificio, però,

educa al bello gli studenti e permette a loro di confrontarsi quotidianamente con il passato. I limiti e i ritardi negli interventi di restauro promuovono consapevolezza civica e inducono alla riflessione sulle modalità di gestione dei beni pubblici. Il silenzio, garantito dalla presenza del parco e dalla lontananza dal traffico cittadino, consente di svolgere le lezioni in un clima di massima concentrazione.

Considerati quindi i punti di forza e di debolezza del fare scuola a Villa Amalia, si ritiene opportuno descriverne ora la fisionomia.

Dove in passato sorgeva l'antico convento di Santa Maria degli Angeli, venne edificata una sontuosa villa di delizia chiamata *Villa Amalia*. Quando, infatti, nel 1799 il convento, per legge, fu soppresso e l'immobile alienato e messo all'asta, il nuovo proprietario, il conte Rocco Marliani, commissionò la progettazione della residenza all'architetto viennese Leopold Pollack.

Egli destinò le parti del fabbricato ai vari usi domestici, cercando di sfruttare i locali grandiosi del vecchio convento. In questa progettazione si dimostrò molto "moderno", sapendo ottimizzare gli spazi anche in relazione alla loro destinazione funzionale. L'ala di servizio è organizzata attorno a un piccolo cortile. L'ampio cortile (ex chiostro) quadrangolare, detto Cortile d'onore, definisce, invece, uno spazio arioso e destinato all'accoglienza.

Il corpo centrale dell'edificio è più alto delle due ali laterali, destinate a corpi di servizio. Le tre portefinestre sono unite dal fregio soprastante, dai tratti leziosi e leggeri che raffigura putti intenti alla vendemmia ed elementi naturalistici. Una sequenza di riquadri con festoni che si dispongono ai lati degli ingressi costituisce un chiaro richiamo alla classicità e determina nella lettura della facciata un sistema proporzionato di pieni e vuoti (muri, aperture, riquadri). La fascia marcapiano grigia, elemento lineare e ordinatore del corpo principale, continua anche sulle due ali laterali, conferendo all'edificio maggiore austerità e preannunciando il tono decisamente neoclassico della facciata principale della villa. La facciata occidentale dell'edificio è caratterizzata da un pronao tetrastilo con colonne e lesene di ordine ionico, sopra cui si affaccia un'imponente terrazza. La parte superiore è occupata da un timpano decorato da finissimi monocromi e dominato dallo stemma degli Stampa di Soncino: un leone rampante con il motto *NON FORTUNA SED VIRTUS*. I fregi monocromi di Giuseppe Bossi sopra le portefinestre raffigurano le stagioni della primavera, dell'estate e dell'autunno. La giocosità dei putti contrasta con la serietà dell'impianto architettonico neoclassico. La fascia marcapiano prosegue separando i due livelli del corpo principale, conferendo una forte orizzontalità all'insieme. Le cornici delle finestre a destra e a sinistra sono aggettanti e determinano un ritmo chiaroscurale della facciata più marcato rispetto al fronte orientale.

Pollack, abile disegnatore di parchi reali e giardini patrizi, volle cingere pure il maestoso edificio di un vasto giardino che segna il passaggio da quello all'italiana a quello all'inglese. Il sistema dell'edificio e del parco prevedevano anche corpi di servizio tra i quali la fattoria rustica recentemente restaurata, le serre, le vasche di raccolta delle acque ed una ghiacciaia.

Degno di nota era il giardino d'inverno riscaldato, una veranda di ferro e vetro, adiacente alla sala da pranzo, in cui l'arredo, le statue e le pitture, le piante sempreverdi, il ghiaietto bianco della pavimentazione rendevano questo spazio un'*orangerie*, di cui vantarsi.

L'interno della villa è suddiviso in diversi ambienti secondo la moda dell'epoca.

- Sala da pranzo (*ricevimento genitori*)
- Sala di lettura (*sala docenti*)
- Sala dell'Aurora (*sala conferenze*)
- Salotto giallo (*presidenza*)
- Salotto rosso (*segreteria*)
- Salottino d'angolo (*segreteria*)
- Quadriera (*reception*)
- Sala degli specchi (*sala mostre*)

La sala dell'Aurora deve il suo nome al dipinto ad olio di Giuseppe Bossi. Il pittore espose la sua opera a Palazzo di Brera a Milano nel 1805 e in seguito la posizionò al centro del soffitto a volta di questa stanza.

L'Aurora, il cui volto ritrae quello di Amalia, è una donna alata, avviluppata da chiari panneggi, che tiene nelle sue mani ghirlande di fiori e che si eleva nel cielo ormai inondato dalla luce. Ai suoi piedi il putto Lucifero, dai bei lineamenti, con la fiaccola accesa è in grado di respingere le tenebre della Notte, una figura che si sta eclissando sotto un manto scuro.

Il tondo del fregio sopra il camino rappresenta Amalia Masera. Sul lato opposto il tondo rappresenta Maddalena Marliani, figlia di Rocco, moglie del banchiere milanese Paolo Bignami. Di età successiva, fine '800, sono invece le sovrapposte opera di Felice Zennaro, raffiguranti la Geometria, l'Industria, la Musica, la Pittura. Il colore e la doratura delle porte, la sequenza dei festoni dorati richiamano la volta e i fregi che congiungono la volta alle pareti. I busti in marmo policromo di Settimio Severo e di Caracalla sono copie, ad opera di uno scultore lombardo, di originali conservati al Museo Nazionale di Napoli. Sul caminetto il busto di Giuseppe Parini, opera di Rizzardo Galli, originariamente posto nell'edicola nel parco.

## UN NUOVO SCENARIO

L'anno 2020 e la pandemia da SARS-CoV-2 ha travolto vite singole e sistemi organizzati; la scuola, e in particolare gli studenti, ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, il nostro Istituto, sostenuto anche da risorse straordinarie, è riuscito ad organizzarsi in maniera tempestiva ed efficace per garantire a tutti gli studenti la prosecuzione del percorso scolastico e formativo.

Anche nel nuovo scenario che si prospetta dovrà essere garantita l'esigenza di bilanciamento tra **sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere emotivo di studenti e personale scolastico**, e qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento nel rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Ciò si sta traducendo in **spinta all'innovazione metodologica e didattica** ed elaborazione di **progetti di riqualificazione degli spazi esistenti, sia interni che esterni**.

La volontà di partecipare ai progetti Europei, confermata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, garantirà l'opportunità di aggiornare le attrezzature presenti nelle aule con nuovi monitor interattivi in sostituzione delle attuali LIM, la presenza di webcam nelle classi e il potenziamento dei laboratori dove studenti e docenti hanno possibilità di adottare e sperimentare nuove metodologie attingendo anche a contenuti multimediali.

La grande area verde esterna alla Villa viene riqualificata in termini di creazione di spazi aperti funzionali alla didattica con la posa di piattaforme mobili, riqualificazione di spazi esistenti con nuova destinazione d'uso e sistemazione della pavimentazione esterna per la realizzazione di una zona per le attività motorie e ricreative.

L'attenzione è rivolta all'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti



e alla cura del senso estetico, nella consapevolezza che luoghi confortevoli, colorati e accoglienti contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo vissuto. Lo scenario è quello di una visione che si discosta dall'idea di scuola come somma di aule (Airoldi, 1978) e si estende, oltre la dimensione didattica, al contesto sociale e alla capacità di un ambiente di influenzare la qualità delle relazioni sociali (Leemans e von Ahlefeld, 2013, Lefebvre, 1991).

Il tutto per dare una nuova spinta all'azione didattica con effetti in termini di innovazione delle pratiche e delle metodologie in tutte le discipline previste dal curriculum di Istituto al fine di rafforzare gli apprendimenti ed al tempo stesso riconquistare la dimensione relazionale e sociale dei nostri ragazzi.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In linea con gli obiettivi formativi presenti nel comma 7 della legge 107/15 e con le priorità definite con il RAV, la scuola ritiene di dover perseguire i seguenti obiettivi prioritari, nella prospettiva di una formazione sempre più globale in grado di valorizzare le competenze linguistiche, logico-scientifiche, economico-sociali, digitali, artistiche, inclusive e laboratoriali delle nuove generazioni.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo del laboratorio multimediale e di software realtà aumentata
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

### ALLEGATI:

Piano\_di\_Miglioramento.pdf.pades.pdf

## ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto partecipa al Movimento [«Avanguardie educative](#) », un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. L'intenzione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Nello specifico, la scuola ha adottato negli anni alcune idee e si prefigge di proseguire con la



sperimentazione di altre modalità didattiche innovative quali: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; investire sul capitale umano ripensando ai rapporti; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

L'Istituto partecipa inoltre alla rete delle scuole dell'**Outdoor Education** per la progettazione e l'utilizzo degli spazi esterni per la realizzazione di attività didattiche curricolari.

Si lavora inoltre per impostare lo studio delle discipline **scientifiche e matematiche (STEM)** quali occasioni per sviluppare abilità trasversali (collaborazione, pensiero critico, comunicazione, creatività) prevedendo lezioni basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Si tratta di sollecitare gli studenti ad imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Statale "C. Porta" si presenta, nel suo complesso, come **un liceo delle comunicazioni sociali** che ha come tratto distintivo comune dei diversi percorsi del nuovo dell'assetto ordinamentale dei Licei (D.P.R. 15.03.2010, n. 89 - Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale e Liceo Linguistico) la finalità di contribuire a far maturare negli studenti la capacità di promuovere esperienze formative e professionali legate ai diversi comparti e momenti della comunicazione sociale, sia nel settore pubblico che in quello privato.

La programmazione e la progettazione dell'offerta formativa si sono ormai stabilizzate da alcuni anni in quanto il Liceo Carlo Porta può contare sulla continuità didattica di molti docenti che operano da anni nella scuola.

### **COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE:**

Il percorso del **Liceo delle Scienze Umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali **campi d'indagine delle scienze umane** mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali **tipologie educative, relazionali e sociali** proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i **modelli teorici e politici di convivenza**, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

#### **COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE:**

L'**opzione economico-sociale** del Liceo delle Scienze Umane fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle **scienze economiche, giuridiche e sociologiche**;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le **categorie antropologiche e sociali** utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati **strumenti matematici, statistici e informatici**, i fenomeni economici e sociali

indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla **dimensione nazionale ed europea sia a quella globale**;
- avere acquisito in una **seconda lingua moderna** strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### **COMPETENZE SPECIFICHE LICEO LINGUISTICO:**

Il percorso del **liceo linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la **padronanza comunicativa di tre lingue**, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)).

Esso prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

#### **ORARIO E PIANO DI STUDI:**

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Nelle classi prime nell'a.s. 2019-20 e **nelle classi del biennio** nell'a.s. 2020-21 è stata inserita 1h settimanale di Storia dell'arte, che ha portato **per tutti i Licei il monte ore settimanale a 28h**. L'ora di attività didattica è stata aggiunta nei

giorni in cui il quadro orario prevede 4h di lezione. Il principale obiettivo è quello di superare le difficoltà organizzative e le forti limitazioni ai programmi di Storia dell'arte imposte dal riordino dei Licei in vigore. In particolare, la collocazione della disciplina solo nel triennio comportava una sfasatura cronologica rispetto ai programmi delle altre discipline storiche e la necessità di drastiche riduzioni dei contenuti proposti. Anticipando in prima e in secondi argomenti di Storia dell'arte previsti per il terzo anno, si possono realizzare proficue collaborazioni interdisciplinari, dando dimostrazione dei profondi legami esistenti fra gli avvenimenti storici, la trasformazione delle mentalità e le produzioni artistiche.

**ALLEGATI:**

brochure\_2020\_compressed.pdf

**PROGETTI DI ISTITUTO****PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI:****I GIOVANI E IL VOLONTARIATO**

Il progetto si prefigge di analizzare le situazioni di criticità e differenza presenti sul territorio, per consentire agli studenti di avere un primo approccio con esse, sia sul piano teorico che direttamente sul campo.

**CONCORSO LETTERARIO DI PROSA E POESIA DEDICATO A GIUSEPPE PONTIGGIA**

L'obiettivo è quello di promuovere, sostenere, incoraggiare la scrittura attraverso la creazione di testi in prosa o in poesia, che permettano l'espressione e lo svelamento di pensieri e idee e l'attivazione di un corso di scrittura creativa, in un momento

storico nel quale la forma scritta è sempre più estranea, frammentaria e inusuale.

### **PEER EDUCATION. L'ORIENTAMENTO E IL RUOLO DEL TUTOR**

Corsi di formazione pomeridiani su due livelli: primo livello (classi terze): 6 incontri pomeridiani; secondo livello (classi quarte): 6 incontri pomeridiani teorici con attività pratiche durante tutto l'anno scolastico. I peer-educators svolgeranno attività di tutoraggio in relazione alle seguenti aree tematiche di riferimento: • orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; • accoglienza per le classi prime dell'istituto; • sportello d'ascolto e sportello metodologico-didattico per le classi prime dell'istituto.

### **A TEATRO... DI SERA**

Il progetto intende stimolare la sensibilità dei ragazzi verso il linguaggio teatrale e costituisce l'occasione per un incontro privilegiato con eventi di alto livello qualitativo proposti ad un pubblico non esclusivamente scolastico e in un orario decisamente poco "scolastico"

### **CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA (ZERTIFIKAT DEUTSCH FÜR JUGENDLICHE): ZDfj B1**

Il progetto si articola su 2 anni: in quarta la classe viene gradualmente preparata ad affrontare i 4 moduli di cui è composta la certificazione (lettura, ascolto, scrittura, parlato). In quinta si consolidano alcune abilità e si simulano prove.

### **CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA: DELE B1 e B2**

Si effettueranno simulazioni periodiche mirate al raggiungimento della competenza

pratico/operativa per affrontare le prove d'esame.

### **CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATION): FIRST B2 e CAE C1**

Si intende offrire agli studenti che lo desiderano la possibilità di rapportare le proprie conoscenze e competenze a standard ufficiali extra-curricolari, nonché l'eventuale conseguimento di una certificazione riconosciuta in ambito universitario italiano ed europeo, spendibile in ambito lavorativo (Curriculum Vitae) e comunque prestigiosa anche in ambito extra-europeo.

### **CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE: DELF B1 e B2**

Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritte e orale (livello B1); affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche; arricchimento lessicale.

### **CERTIFICAZIONE DI LINGUA LATINA: A1, A2 e B1**

La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire alla sperimentazione di didattiche innovative legate al latino.

### **CORSO ICDL (certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale)**

Destinato agli studenti del triennio e finalizzato al conseguimento dei due livelli di certificazione informatica. Presso il nostro Liceo gli studenti potranno frequentare il Corso Base.

## **GIORNATE FAI**

- Promozione della raccolta firme per la partecipazione di Villa Amalia al censimento “I Luoghi del Cuore”
- Partecipazione ai concorsi scolastici nazionali indetti dal FAI dedicati alla tutela dei patrimoni locali -Collaborazione con le delegazioni FAI locali (Como e Lecco), in vista di una possibile partecipazione all’evento “Apprendisti Ciceroni”
- Possibili visite guidate di singole classi a beni del FAI -Possibili iscrizione di singole classi al FAI.

## **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Realizzazione delle manifestazioni interne relative agli sport: corsa campestre, atletica leggera su pista e nuoto. Gruppo sportivo pomeridiano con allenamenti guidati dai docenti, a cadenza settimanale, in atletica leggera, pallavolo, tennis tavolo / tiro con l'arco.

## **SPERIMENTAZIONE PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO**

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

## **IL GIARDINO DEI GIUSTI DI VILLA AMALIA**

Il progetto si pone l'obiettivo di “Accrescere e approfondire la conoscenza e l’interesse verso le figure e le storie dei Giusti, donne e uomini che si sono battuti e si battono in difesa della dignità”, onorare figure esemplari di Giusti e far capire ai giovani che è possibile scegliere il bene anche nelle piccole azioni quotidiane con esempi concreti,

diffondere tra i giovani la conoscenza dei Giusti attraverso il confronto con i problemi contemporanei nella formazione della coscienza civile e morale delle nuove generazioni.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Ogni anno nella scuola vengono attivate numerose iniziative di ampliamento curricolare. Sulla base delle risorse economiche ed umane disponibili, il Collegio docenti delibera attività da proporre agli studenti in orario extrascolastico. A titolo esemplificativo nell'anno 2021/2022 sono stati svolti i seguenti percorsi:

### **IL GIOCO DELLE PARTI**

Il progetto è centrato sulla peculiarità del linguaggio teatrale ma si propone anche di sviluppare una drammaturgia in attinenza con temi che coinvolgono gli adolescenti.

### **SCRITTURA E TEATRO PER RITROVARE SE STESSI**

Il progetto, che persegue obiettivi trasversali, (legge 92/2019) si propone di offrire strumenti di conoscenza interiore attraverso l'uso della scrittura e del teatro, mediante un lavoro su se stessi per approfondire la conoscenza e la scoperta di altri aspetti di sé al fine di imparare a relazionarsi con meno fragilità, più sicurezza e determinazione.

### **"IN&OUT INCLUSIONE E AUTONOMIE"**

Promozione dell'inclusione Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle

attività di laboratorio.

## **ARTE COME RISORSA**

Questo percorso ha l'intento di coinvolgere un gruppo di adolescenti nella sperimentazione, ispirandosi alle opere degli artefici e cercando di sollecitare, attraverso il fare artistico, le risorse che ognuno possiede magari solo inconsapevolmente.

## **GRUPPO MUSICALE CARLO PORTA**

Tale progetto è un'attività che si rivolge a tutti gli allievi che vogliono approcciarsi all'attitudine dello strumento e del canto, facendo parte di un gruppo di lavoro che al termine di ogni sessione produrrà una rappresentazione artistica musicale.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, regolamentati dalle leggi 107/15 e 145/18 e dalle Linee guida adottate con DM 774/2019, si realizzano **nell'arco del triennio per un numero complessivo di 90 ore**. L'obiettivo finale dei percorsi è costruire e rafforzare le **competenze trasversali di base e le specifiche competenze orientative** indispensabili per valorizzare lo studente e aiutarlo a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli durante tutto l'arco della vita. Il Liceo Carlo Porta promuove la realizzazione di attività di diversa tipologia (progetti, esperienze, laboratori, incontri, seminari o conferenze) che rendono gli studenti protagonisti attivi, potenziando la capacità di operare scelte consapevoli e sviluppare una padronanza sociale ed emotiva.

Particolare attenzione è dedicata al **tirocinio in struttura ospitante**: il nostro Liceo opera da diversi anni nel campo, organizzando ancor prima dell'obbligo di legge, stage sia in orario curricolare che in periodi di sospensione dell'attività didattica. L'esperienza maturata ha permesso l'avvio di collaborazioni con settori diversificati: enti pubblici, scuole dell'infanzia, istituzioni scolastiche pubbliche e private, agenzie di viaggio, centri culturali, studi di professionisti, attività del settore terziario e strutture ricettive della provincia comasca. Le attività pratiche, co-progettate dal tutor interno di classe e dal tutor esterno proposto dalla struttura ospitante si realizzano in un mutuo e continuo scambio tra tutti gli attori del progetto formativo e si concludono con la valutazione e certificazione delle competenze acquisite, spendibili in un futuro ambito formativo o lavorativo.

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento avviene attraverso i seguenti momenti:

- a) Raccolta di documenti inviati dal nostro istituto agli enti e strutture presso le quali gli studenti effettuano la loro esperienza. Il documento di valutazione consiste in un giudizio fornito dai tutor esterni: tale giudizio viene poi riportato dai tutor interni sulla piattaforma ministeriale.
- b) Correzione e valutazione della relazione finale o PPT da parte dei tutor interno. In questo caso il docente si serve della griglia della disciplina (scienze umane), presente nell'opuscolo "la valutazione".
- c) Gli esiti del questionario di autovalutazione che gli alunni devono compilare al termine dell'esperienza (per misurarne criticità ed efficacia).
- d) Il voto di condotta in cui è presente una voce indicante l'esperienza del PCTO.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Liceo negli anni ha raggiunto un **buon livello di dotazione digitale**: è stata potenziata la rete in tutte le zone della scuola al punto da garantire un accesso diffuso, in ogni aula.

La scuola, negli anni, si è dotata di **spazi laboratoriali attrezzati (informatica e linguistico)** e sta procedendo all'aggiornamento delle dotazioni informatiche presenti nelle aule. Ciò dovrà portare ad arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate anche sulla realtà virtuale e aumentata e alla fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.

Agli studenti della nostra scuola è consentito per lo svolgimento di alcune attività, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe (attraverso il profilo digitale di ogni studente) e di utilizzare gli strumenti messi a disposizione da **Google Suite Education** per la didattica.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, inoltre, possono utilizzare il proprio dispositivo quale strumento a supporto del loro percorso scolastico.

Al momento dell'avvio delle attività didattiche ogni studente viene dotato di un **profilo digitale**: ulteriore obiettivo del nostro istituto è quello di associare tale identità digitale alla Carta dello Studente, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).

La creazione di un profilo digitale per ogni docente, associato alla Carta del Docente, è invece già realizzata.

Anche il processo di **digitalizzazione dell'amministrazione scolastica** è stato completato: la piena digitalizzazione della segreteria scolastica consente oggi di poter contare su una solida piattaforma informatica che garantisce la conservazione sostitutiva dei documenti, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archiviazione virtuale delle pratiche.

INCLUSIONE

La nostra scuola nel corso degli anni si è distinta sul territorio per la realizzazione, nell'ambito della propria offerta educativa e didattica, di un **ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente** e favorevole al successo formativo e alla crescita personale, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della **Classificazione ICF** uno dei suoi punti di forza.

Dal 2010 il liceo, dopo aver partecipato al bando MIUR sulla sperimentazione della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute, utilizza la Classificazione ICF per l'analisi dei profili di funzionamento degli studenti con disabilità.

La continua attività di sperimentazione ha consentito di sviluppare un modello di PEI in ottica ICF per la rilevazione dei bisogni, l'individuazione delle risorse e delle strategie da attivare rispetto agli studenti con disabilità che frequentano il liceo. Tale strumento è stato strutturato tenendo conto di quanto previsto dall'art.12, comma 5, della Legge Quadro 104/92 e in modo da orientare l'intervento educativo a modificare i fattori ambientali che, nel limitare l'attività e restringere la partecipazione, finiscono con il ridurre la performance, la capacità del soggetto e la sua interazione con il contesto. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEI viene monitorato con regolarità dal Gruppo Operativo di Lavoro, a cui partecipa anche lo studente e la famiglia dello stesso, convocato all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Il riconoscimento del valore dell'inclusione degli alunni con disabilità, l'attenzione posta agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e più in generale a tutti gli alunni che esprimono Bisogni Educativi Speciali consentono ai singoli Consigli di classe di attivare **progetti e piani didattici volti a promuovere il successo formativo di ciascun alunno**, attraverso metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Tale percorso inizia partendo dalla valutazione dei bisogni per arrivare alla realizzazione di apprendimenti e alla piena partecipazione di tutti gli alunni tenendo conto principalmente di tre elementi fondamentali:

- il funzionamento umano differente;
- l'equità;
- l'efficacia didattica e la piena partecipazione sociale.

A partire da quest'orizzonte di riferimento, il liceo: ha elaborato un **Protocollo operativo per gli studenti con DSA e con altri BES** e realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La quasi totalità degli studenti si dimostra inclusiva e attenta alle esigenze dell'altro, anche in relazione al percorso liceale erogato.

Nella nostra scuola l'inclusione scolastica si realizza anche attraverso interventi mirati di **"educazione posturale"** per favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue tre dimensioni: biologica, psicologica-cognitiva, comportamentale-relazionale. Tali interventi si svolgono in orario curricolare, sulla base di quanto previsto dal PEI o dal PDP degli studenti. Le azioni sono proposte con applicazione di strategie individualizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative basate sulla pratica di tecniche alternative per l'educazione posturale. La finalità è quella di aiutare la persona in una particolare condizione di salute (anche transitoria) e il cui funzionamento globale può trarre beneficio dalla specificità degli interventi proposti a maturare una maggiore consapevolezza della propria corporeità, mediante il miglioramento della funzionalità generale del sistema neuro-senso- percettivo, per garantire il raggiungimento di risultati importanti nella conquista dell'autonomia personale e del benessere psicofisico.

Nell'ambito del *benessere dello studente*, sempre al fine di favorirne un sereno sviluppo psicofisico, si inserisce lo **sportello psicologico**, gestito da personale qualificato. Lo sportello ha lo scopo di prevenire situazioni di disagio e di rischio, di promuovere la qualità della vita nella delicata fase adolescenziale e di fornire informazioni utili a studenti, famiglie e docenti.

## **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Tre sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale;
- istruzione domiciliare;
- interventi di formazione.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il

progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. Al progetto è necessario allegare certificazione rilasciata dal medico curante ospedaliero, da cui risulti la patologia e la prevedibile assenza superiore a 30 giorni. L'Istituzione Scolastica attiva in questi casi un servizio di Istruzione Domiciliare presso il domicilio dell'alunno - o in struttura riabilitativa o protetta o ospedaliera - in modo da facilitare il percorso di apprendimento e il successivo reinserimento in classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La proposta di voto per ciascuno studente è presentata in sede di scrutinio intermedio e finale da parte del coordinatore di classe, sulla base dei seguenti parametri:

- a) Attenzione (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- b) Partecipazione (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- c) Puntualità e rispetto delle scadenze (peso 1: punteggio da 0 a 1)

- d) Relazioni con i compagni, i docenti e il personale (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- e) [solo per le classi 3-4-5] Atteggiamento e partecipazione nei PCTO (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- f) Rispetto delle regole, in considerazione anche della presenza di provvedimenti disciplinari (peso 2, punteggio da 4 a 6 per le classi 1-2; peso 2: punteggio da 3 a 5 per le classi 3-4-5)

Il voto proposto è il risultato della somma dei punteggi attribuiti a ciascuno di tali componenti, approssimato all'unità più vicina.

Il voto proposto dal coordinatore è sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6 /10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli articoli 3 e 4 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

#### Ammissione alla classe successiva:

lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, <<...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente>>.

-

#### Non ammissione alla classe successiva:

lo studente non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

### Sospensione del giudizio:

nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline sottolineando preliminarmente che:

- il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente.

I consigli di classe, a fronte di casi caratterizzati da elementi di particolare problematicità, potranno derogare dai suddetti parametri, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono

tenuti a partecipare ai corsi di recupero a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede in ogni caso che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In base al D.lgs. 62/2017 attuativo della legge n.107/2015, i requisiti d'accesso all'Esame di Stato sono i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola/lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe, di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
- aver conseguito la sufficienza (6) in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

In base al D.lgs. 62/2017 attuativo della legge n.107/2015, i requisiti d'accesso all'Esame di Stato sono i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola/lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe, di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
- aver conseguito la sufficienza (6) in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

## PDDI

**La Didattica digitale integrata (DDI)** è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Liceo Porta, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Il presente Piano Scolastico per la DDI è stato redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo al Ptof per l'annualità 2020-2021 determinato dalla Dirigente Scolastica e delle Linee Guida allegate al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno

2020, n. 39.

Il Liceo Carlo Porta si è dotato inoltre di una **E-policy**, documento in divenire, da monitorare e aggiornare periodicamente, in modo integrato con il *Regolamento d'Istituto* e il *Patto di Corresponsabilità*, al fine di meglio regolamentare l'insieme dei provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa e di prevenzione. Esso si conforma inoltre con le [LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo](#) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il *Safer Internet Center* per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

Il documento è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

**ALLEGATI:**

Epolicy+DDI.pdf

## MOBILITÀ STUDENTESCA

Il Liceo "Carlo Porta" considera la **mobilità studentesca transnazionale**, con periodi variabili di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente.

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado

di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione. Nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'azione altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale, ogni parte gioca un ruolo importante.

Il CdC ha il compito di analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente e dà indicazioni su attività da svolgere durante il soggiorno all'estero. Ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato.

Lo studente e la famiglia di origine hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera. I compagni di classe traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e scoprire nuove realtà scolastiche e non solo. Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie. Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Il Liceo prevede anche la realizzazione di **soggiorni di studio estivi all'estero**, inquadrati nella programmazione didattica della scuola, coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF.

Sono, cioè, esperienze di apprendimento e di crescita e complemento delle preparazioni specifiche, anche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Essi sono inseriti nella programmazione didattica e culturale formulata dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

In coerenza con le direttive affermate dalla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" il potenziamento dell'offerta formativa in

alternanza scuola lavoro può essere prevista infine **la partecipazione ad esperienze di studio o formazione all'estero**. Ciò al fine di sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. Il tirocinio si configura, quindi, come un momento formativo importante e come tale assume una valenza di crescita culturale.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

- Il collegio dei docenti ha definito ormai da alcuni anni la suddivisione del periodo scolastico in **Trimestre-Pentamestre** e l'**articolazione dell'orario settimanale su 6 giorni**. L'unità oraria è pari a 55 minuti, sulla base di una valutazione attenta di costi e benefici alla luce di una lettura puntuale della normativa.
- In ottemperanza al comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015, sono state avviate esperienze di apprendimento/insegnamento con la **metodologia CLIL** (Content and Language Integrated Learning) in alcune discipline, pratiche che verranno incrementate ed estese sempre più per rafforzare negli studenti le competenze linguistiche in contesto reale.
- La sperimentazione di **flipped classroom**, già attuata da alcuni docenti, sarà ulteriormente potenziata nel prossimo triennio.
- Gli **sportelli didattico-metodologici** per gli studenti, gestiti dai docenti al di fuori dell'orario scolastico, possono essere utili per diversi scopi: guida allo svolgimento dei compiti assegnati nelle diverse discipline; guida all'acquisizione e/o potenziamento del metodo di studio; controllo e guida rispetto al percorso di studio da seguire nelle materie in cui ci sono stati risultati insoddisfacenti.
- Nel mese di gennaio è prevista la **sospensione obbligatoria della progressione del piano di lavoro** in modo da garantire lo svolgimento di attività destinate agli studenti che presentano carenza nella preparazione. Vengono previste altresì attività di approfondimento e di incremento delle eccellenze destinate agli studenti che non presentano carenze. In considerazione del loro aspetto formativo, tali interventi possono anche essere rivolti all'interno gruppo classe.



- Nei mesi di gennaio e marzo sono garantiti, se necessario, corsi di recupero pomeridiani di alcune ore per ciascun Consiglio di classe.
- I **corsi estivi di recupero delle insufficienze**, prima della pausa estiva, si tengono tra la fine di giugno e le prime settimane di luglio.
- Il progetto **peer education**, ossia **“educazione tra pari”** rende i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione, essendo questa attuata tra pari o tra persone che appartengono allo stesso gruppo senza far riferimento (esclusivamente) agli adulti, per trasferire contenuti, valori, esperienze. Gli studenti delle classi terze vengono formati a diventare **“educatori tra pari”** per occuparsi da protagonisti, a partire dalla classe quarta, in diverse occasioni dei loro compagni delle classi prime, sia nei termini dell’orientamento all’interno del liceo, sia sostenendoli tramite sportelli metodologico-didattici attivati settimanalmente, sia manifestando disponibilità ad accogliere loro racconti, bisogni, richieste.
- Una rigorosa e trasparente procedura permette di realizzare **progetti** strettamente legati agli obiettivi generali del PTOF e che ne costituiscono la realizzazione pratica. Inoltre, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- **Lo sportello di ascolto psicologico**, destinato principalmente agli studenti ma utilizzabile anche da genitori e personale scolastico, si prefigge di tutelare il benessere di tutte le componenti scolastiche.
- I **regolamenti** che normano la vita dell'Istituto vengono periodicamente rivisti,



rinnovati e completati per rispondere alle esigenze che si manifestano nel corso del tempo e costituire un tessuto normativo sempre più organico

• **Il piano di digitalizzazione dell'Istituto** è ormai completato: a livello didattico (registro elettronico e piattaforma GSuite), organizzativo (comunicazioni interne, modulistica, gestione del sito web dell'istituto), amministrativo (dematerializzazione documenti amministrativi, segreteria digitale, sistema di modulistica online per il personale).

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Ogni anno vengono individuate le seguenti figure organizzative:

- Collaboratori del DS
- Staff del DS
- Funzioni Strumentali: Servizi per i docenti; Servizi per gli studenti; Inclusione-BES; Ampliamento dell'offerta formativa.
- Responsabili dei Dipartimenti
- Responsabili dei Laboratori
- Animatore digitale
- Coordinatori di ed.civica
- Coordinatore attività di PCTO
- Coordinatori di classe
- Segretari



- Per le Commissioni di lavoro sono state individuate le aree di competenza alla luce dei seguenti criteri: rilevanza per l'Istituto delle attività attribuite a ciascuna area; ampiezza delle competenze. La Commissione orientamento, in particolare, coordina le attività dei tutor delle classi prime.

All'Istituto vengono annualmente assegnate diverse ore aggiuntive previste nell'organico di potenziamento, relative alle seguenti discipline:

A019 - Filosofia e Storia

A027 - Matematica e Fisica

A048 - Scienze motorie e sportive

A054 - Storia dell'Arte

AA24 - Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione del II grado (francese)

Tali ore vengono utilizzate per l'organizzazione di Progetti, Sportelli metodologico-didattici e per le sostituzioni dei docenti assenti. Questa organizzazione, risultata molto funzionale negli anni, sarà proposta anche per il presente triennio.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Per la realizzazione del servizio scolastico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa il Liceo sottoscrive periodicamente specifici accordi, reti e "Patti educativi di Comunità" con altre Istituzioni scolastiche, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore. Le finalità di questi Patti sono la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la condivisione di percorsi formativi per studenti e docenti, la partecipazione ad iniziative del territorio.

A titolo esemplificativo si segnalano:



- Avanguardie Educative
- Rete delle Istituzioni scolastiche dell'Erbese
- #YouthLab
- Familiaramente noi

Al fine di realizzare progetti di inclusione, Il Liceo progetta, in collaborazione con altre amministrazioni e soggetti esterni, percorsi integrati di istruzione-formazione. La progettazione tiene conto dei bisogni e dei desideri familiari nonché delle indicazioni dell'équipe medico-pedagogica che segue lo studente ed è finalizzata ad agevolare il progetto di vita del singolo studente assecondando le inclinazioni personali.

A titolo esemplificativo si segnalano le convenzioni stipulate con:

Centro Civico Tavernerio

Cooperativa Il Gabbiano - Vighizzolo

Cooperativa SocioLario

Cooperativa Spazio Aperto

Cooperativa Il Gabbiano - Capiago

Cooperativa Penna Nera

Cooperativa Noi Genitori

Cooperativa Noivoiloro Erba